

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015 - 2016**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)*



## **COMUNE DI PIETRACAMELA**

**Provincia di Teramo**

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale, e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che la presente relazione è adottata in data odierna, poiché l'indizione delle consultazioni elettorali amministrative è avvenuta in momento posteriore rispetto al termine fissato dall'art.4 del D.Lgs 149/2011.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno 2015

2014: 298

2015: 282

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	
Commissario Straordinario	SILVANA D'AGOSTINO	In carica dal 14.08.2014 al 30.05.2015
Commissario Prefettizio	SILVANA D'AGOSTINO	In carica dal 1.06.2015

#### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	
Commissario Straordinario	SILVANA D'AGOSTINO	In carica dal 14.08.2014 al 30.05.2015
Commissario Prefettizio	SILVANA D'AGOSTINO	In carica dal 1.06.2015

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)**

Segretario: dott. Mauro Pizzi

Numero posizioni organizzative anni 2015 - 2016: n. 3 (Area Economica-Finanziaria – Area Territorio Ambiente – Area Amministrativa)

Numero totale personale dipendente:

2012: n. 6

2013: n. 6

2014: n. 6

2015: n. 6

2016: n. 6

### 1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente è stato commissariato con Decreto del Prefetto di Teramo del 01/06/2015 in seguito alla nullità delle elezioni comunali del 31 maggio 2015.

### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

### **1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

Nel corso del mandato non sono state riscontrate criticità nei servizi forniti dall'Ente.

Il personale ad essi assegnato, nonostante la ridotta dotazione organica, ha svolto la propria attività mostrando capacità sia professionali che relazionali all'interno e all'esterno dell'ente.

### **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:**

#### **Anno 2014:**

In relazione al rendiconto 2014 l'Ente rispetta nove su dieci parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/02/2013, come da prospetto che sarà allegato al rendiconto. Il parametro non rispettato riguarda il numero 4 e più precisamente quello che indica che i residui passivi provenienti dal Titolo I sono superiori al 40% degli impegni della spesa corrente. Le motivazioni del mancato rispetto di tale parametro sono le stesse certificate dall'organo di revisione per l'anno 2013.

In ogni caso, con riferimento ai residui attivi, si precisa che nel corso dell'esercizio finanziario 2014 alcuni crediti sono stati riscossi, altri cancellati ed altri mantenuti: il tutto è stato fatto tenendo conto della loro esigibilità. A tal fine si può attestare che per i residui attivi e passivi rimasti iscritti nel bilancio comunale al 31/12/2014 con anzianità superiore a cinque anni, è stata effettuata una verifica attenta e puntuale, tenendo conto di tutti i principi contabili dettati dal D.Lgs 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014.

In riferimento al potenziale rischio per la tenuta degli equilibri di bilancio dell'Ente per gli esercizi successivi, si rappresenta che il rendiconto 2014 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad euro **1.020.291,78**.

Ad ogni qual modo, in fase di rendiconto 2015, si provvederà allo stralcio di tutti i residui attivi, di anzianità superiore ai cinque anni, imputandoli tra i crediti di dubbia esigibilità nell'attivo del conto del patrimonio.

**Anno 2015:** l'Ente non ha ancora approvato il rendiconto della gestione.

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE  
DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa:**

Non sono state apportate modifiche allo Statuto dell'Ente.

Sono stati adottati i seguenti regolamenti:

OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ANNO DI ADOZIONE
Servizio Economato	2012
Disciplina imposta municipale propria (IMU)	2012
Funzionamento Centrale Unica di Committenza (CUC)	2013
Controlli interni	2013
Ordinamento uffici e servizi	2013
Conferimento incarichi di collaborazione(art 7- dlgs 165/2001 – art 110 Tuel)	2013
Funzionamento Consiglio comunale e Commissioni consiliari	2014
Disciplina della IUC	2014
Regolamento di Contabilità	2016

**2. Attività tributaria**

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

**2.1.1 ICI/IMU:**

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Aliquota abitazione principale	0,4000	4,0000	0,4000	0,4000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,7600	0,7600	0,8000	0,8000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,2000	0,2000	0,2000	0,2000

**2.1.2 TASI:**

<b>Aliquote TASI</b>	<b>2015</b>
Aliquota abitazione principale	1,0000
Detrazione abitazione principale	0,00
Altri immobili	2,5000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2,5000

### 2.1.3 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima				
Fascia esenzione				
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO

### 2.1.4 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARI	TARI
Tasso di copertura	65%	99,8%	100%	100%
Costo del servizio procapite				

## 3 Attività amministrativa

### 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Con Deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 17.01.2013 è stato approvato il regolamento dei controlli interni. Il segretario comunale, cui è demandato il controllo successivo di regolarità amministrativa con cadenza semestrale, provvederà al relativo espletamento durante il semestre corrente.

### 3.1.2 Controllo di gestione:

Trattandosi di Ente commissariato non è stato adottato il programma di mandato.

Tuttavia nel periodo di riferimento sono state svolte le attività indicate in relazione ai seguenti servizi/settori:

**Personale:** Si è provveduto a razionalizzare l'impegno delle risorse umane attraverso il convenzionamento con altri enti;

**Lavori pubblici:** Sono in corso di realizzazione le seguenti opere di maggiore interesse:

- 1) Recupero del Campeggio Yarkhun € 288.000,00 (*inizio 15/05/2014 – fine 23/06/2015*)
- 2) Intervento strada di accesso cimitero Capoluogo € 17.000,00 (*inizio 14/03/2016 – fine 31/03/2016*)
- 3) Bitumatura strada di accesso Caserma Corpo forestale dello Stato € 20.000,00 (*inizio 29/01/2016 – fine 07/03/2016*)
- 4) Ristrutturazione ex edificio scolastico nella Fraz. di Intermesoli € 263.764,00 (*inizio 09/10/2014 – fine 09/10/2015*)
- 5) Risanamento strutturale e funzionale del cimitero di Intermesoli € 100.000,00 (*in corso di contrattualizzazione*)
- 6) Intervento di ripristino sede comunale per danni sisma 2009 € 800.000,00 (*inizio 29/01/2016 – lavori in corso*)
- 7) Manutenzione straordinaria Caserma Carabinieri € 12.000,00 (*inizio 18/01/2016 – fine 28/01/2016*)

8) Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione € 10.000,00 (inizio 25/01/2016 – 26/02/2016)

L'Ente ha continuato far fronte all'emergenza derivante dal sisma che ha colpito il territorio comunale il 06/04/2009:

- È stato redatto il Piano di Ricostruzione;
- Sono stati eseguiti lavori di ripristino e di agibilità su abitazioni private;
- Sono stati iniziati i lavori di consolidamento della sede comunale;

### **3.1.3 Valutazione delle performance:**

quanto ai criteri e alle modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari si rimanda al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi adottato ai sensi del d.Lgs n. 150/2009 (artt 16 e seg) in particolare:

#### **Articolo 29 – Criteri generali di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei Responsabili di Area.**

1. La valutazione dei Responsabili d'Area risponde alle seguenti finalità:

- a) introdurre negli Enti momenti di valutazione delle prestazioni ottenute, che rafforzino la tensione verso i risultati e l'attenzione agli aspetti di efficienza ed efficacia delle azioni;
- b) favorire lo sviluppo delle prestazioni dei Responsabili e l'acquisizione di modelli di direzione più adeguati al mutato contesto degli Enti Locali;
- c) ottemperare ad una precisa previsione del contratto collettivo, che attribuisce ai responsabili una retribuzione di risultato, la cui entità deve essere commisurata ai risultati accertati attraverso il sistema di valutazione.

2. La valutazione, effettuata alla fine del periodo di valutazione, prende in considerazione le seguenti "aree di competenza", anche attraverso la assegnazione di pesi diversi per singoli responsabili ad ognuna di tali "aree di competenza" ovvero la assegnazione ai singoli responsabili solo di alcune tra esse:

- (A) competenze tecnico-professionali: tale gruppo di competenze implica la padronanza di un corpo di conoscenza tecniche, giuridico-amministrative o professionali e la capacità di utilizzarle e trasferirle alle diverse situazioni di lavoro; implica anche la motivazione ad accrescerle e a dividerle con gli altri;
- (B) competenze manageriali, organizzative e realizzative: la sostanza di questo gruppo di competenze è la predisposizione ad agire per il conseguimento di risultati, anziché per l'esecuzione di compiti, affrontando e risolvendo in prima persona i problemi, le difficoltà e le contraddizioni tipiche di organizzazioni complesse, con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane e con propensione a:

I) decidere in autonomia;

II) sperimentare, con approccio pragmatico e realistico, percorsi originali ed innovati;

III) utilizzare gli strumenti tipici dell'azione manageriale;

IV) affrontare e risolvere i problemi e le disfunzioni di carattere organizzativo;

(C) competenze relazionali, di comunicazione e di integrazione organizzativa: la caratteristica di questo gruppo è la capacità di entrare in relazione con altri soggetti della propria o di altre organizzazioni, comunicando efficacemente e facilitando l'integrazione tra i diversi contributi;

(D) competenze di servizio: sono caratterizzate dalla capacità di ascolto e di comprensione dei bisogni degli altri, con propensione a ricercare le soluzioni organizzative ed operative più idonee per soddisfare tali bisogni e per migliorare la qualità dei servizi prestati.

3. Per ciascuna area di competenze il Nucleo di Valutazione ha a disposizione 10 punti, che vengono attribuiti in base ai seguenti criteri:

- valutazione insufficiente o sotto soglia (competenze al di sotto delle quali si pone un problema di non corrispondenza tra risultati conseguiti e risultati previsti dalla posizione attribuita): punteggio maggiore o uguale a 1 ed inferiore a 6;
- valutazione sufficiente: punteggio maggiore o uguale a 6 ed inferiore a 7;
- valutazione buona: punteggio maggiore o uguale a 7 ed inferiore a 9;
- valutazione distinta: punteggio maggiore o uguale a 9 ed inferiore o uguale a 10.

4. La valutazione finale (V) è ottenuta come semplice somma tra i punteggi conseguiti per ciascuna area di competenza, di conseguenza, la valutazione finale (V) minima per l'accesso alla retribuzione di risultato risulta pari a punti 24.

5. La corrispondenza fra la valutazione finale conseguita (V) e la retribuzione di risultato (R) è definita in modo lineare, tale cioè che la retribuzione di risultato (R) risulta essere direttamente proporzionale alla valutazione (V) conseguita secondo la seguente formula

Valutazione massima (V Max) : valutazione conseguita (V) = 100 : X

X= percentuale della Retribuzione di risultato (R)

Ad ogni modo con riferimento all'esercizio finanziario 2015 si precisa che con il Piani Esecutivo di Gestione, approvato con delibera n.43/2015, sono state assegnate alle diverse aree funzionali dell'Ente le risorse stanziare con il bilancio di previsione. Inoltre, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016, verrà adottato il Piano della Performance, come già comunicato alla Corte dei Conti in relazione alla delibera n.29/2016/PRSE.

### 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL:

DENOMINAZIONE	Soc. consortile Gran Sasso Laga Srl
FORMA GIURIDICA	Società a responsabilità limitata
CODICE FISCALE	00907610679
PARTITA IVA	00907610679
DURATA DELL'IMPIEGO	31 dicembre 2020
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE	Percentuale: 1,8% (valore pari a 510 €)

DENOMINAZIONE	MOTE Ambiente Spa
FORMA GIURIDICA	Società per azioni
CODICE FISCALE	00884890674
PARTITA IVA	00884890674
DURATA DELL'IMPIEGO	31 dicembre 2050
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE	Numero azioni ordinarie: 20 (valore pari a 1.000 €) 0,38%

DENOMINAZIONE	Gran Sasso Teramano Spa
FORMA GIURIDICA	Società per azioni
CODICE FISCALE	01464390671
PARTITA IVA	01464390671
DURATA DELL'IMPIEGO	31 dicembre 2050
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE	Numero azioni ordinarie: 5 (valore pari a 500 €) 0,41%

A seguito del processo di razionalizzazione delle quote societarie detenute dal Comune di Pietracamela, in attuazione del piano approvato con delibera n.3/2015, sono venute meno le partecipazioni relative alle seguenti Società:

- Borghi Montani scarl;
- Arpa S.p.A.;
- Consorzio Aprutino Patrimonio Storico Artistico.

Al riguardo, le informazioni di dettaglio sono contenute nella relazione conclusiva del processo di razionalizzazione, approvata con delibera n. 6/2016 e pubblicata sul portale istituzionale del Comune.

A ciò si aggiunga, a seguito di ulteriore ricognizione, la quota societaria relativa alla "Gran Teramo Società Consortile a Responsabilità Limitata", Società in liquidazione cancellata dal Registro delle Imprese in data 31/12/2015.



## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014 (R)	2015 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.338.301,46	1.158.264,20	-13,45%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	240.840,18	71.523,00	-70,30%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>1.579.141,64</b>	<b>1.229.787,20</b>	<b>-22,12%</b>

SPESE (IN EURO)	2014 (R)	2015 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	868.970,37	737.065,81	-15,18%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	240.840,18	288.572,46	19,82%
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	67.411,54	70.268,59	4,24%
<b>TOTALE</b>	<b>1.177.222,09</b>	<b>1.095.906,86</b>	<b>-7,07%</b>

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014 (R)	2015 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	132.049,24	171.646,97	29,99 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	132.049,24	171.646,97	29,99 %

(\*) Dati di pre-consuntivo al netto del FPV

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014 (R)	2015 (*)			
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.338.301,46	1.158.264,20			
Spese titolo I	- 868.970,37	- 737.065,81			
Rimborso prestiti parte del titolo III	- 67.411,54	- 70.268,59			
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>401.919,55</b>	<b>350.929,80</b>			

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014 (R)	2015 (*)			
Entrate titolo IV	240.840,18	71.523,00			
Entrate titolo V **	0,00	0,00			
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	<b>240.840,18</b>	<b>71.523,00</b>			
Spese titolo II	- 240.840,18	- 288.572,46			
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>-217.049,46</b>			
Entrate correnti destinate a investimenti	<b>0,00</b>	<b>217.049,46</b>			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			

(\*) Dati di pre-consuntivo al netto del FPV

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015 (*)			
Riscossioni	(+)		1.290.066,06			
Pagamenti	(-)		1.456.557,61			
Differenza	(=)		-166.491,55			
Residui attivi	(+)		===			
Residui passivi	(-)		===			
Differenza	(=)	8.718,89	===			
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	<b>401.919,55</b>	<b>===</b>			

<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>	2014	2015 (*)			
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato					
<b>Totale</b>					

(\*) dati di pre-consuntivo

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015			
Fondo di cassa al 31 dicembre		7.543.387,78			
Totale residui attivi finali		===			
Totale residui passivi finali		===			
<b>Risultato di amministrazione</b>		===			
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO			

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015			
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>					

#### 4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato (2014)
Titolo 1 - Entrate tributarie	19.527,00	12.809,55	67.257,39		
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti	2.980,28	4.036,95	17.167,76	53.913,88	78.098,87
Titolo 3 - Entrate extratributarie		30.306,63	79.369,79	52.770,17	
<b>Totale</b>		47.153,13			
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	52.518,15	856.173,92	413.349,68	211.560,18	1.533.601,93
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
<b>Totale</b>					
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi		4.396,00		12.665,72	17.061,72
<b>Totale generale</b>					

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato (2014)
Titolo 1 - Spese correnti	77.733,98				
Titolo 2 - Spese in conto capitale	474.956,31	754.700,30	541.853,47	202.080,16	1.973.590,24
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	153.984,44		7,12	9.930,13	163.921,69
<b>Totale generale</b>					

#### 4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate	24,29 %	===	

## 5 Patto di Stabilità interno

L'Ente non è soggetto al patto di stabilità interno.

## 6 Indebitamento

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015			
Residuo debito finale		874.572,87			
Popolazione residente	298	282			
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	3.170,61	3.101,33			

### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015			
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del	1,48 %	2,87 %			

## 7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.240,77	Patrimonio netto	
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie	2.970,43		
Rimanenze			
Crediti			
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide		Debiti	
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>		<b>TOTALE</b>	

## 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

<b>DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2014</b> (Dati in euro)	<b>Importi riconosciuti e finanziati</b>
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	3.013,40
<b>TOTALE</b>	<b>3.013,40</b>

<b>ESECUZIONE FORZATA 2014 (2)</b> (Dati in euro)	<b>Importo</b>
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

**Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.**

## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015 (**)</b>
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	333.841,44	333.841,44	333.841,44	333.841,44
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	250.467,38	253.457,75	287.495,90	268.079,39
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	10,80 %	4,24 %	33,08 %	36,38%

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

(\*\*) Dati di pre-consuntivo

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	
Spesa personale (*) / Abitanti	837,68	901,98	1.019,48	950,64

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti	50	47	47	47

**8.4** Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. **SI**

**8.5** Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

La spesa per le forme di lavoro flessibile sostenute nell'annualità 2013 è pari ad € 10.116,55 e per l'annualità 2014 è pari ad € 31.452,41, entrambi rispettano il limite previsto dalla normativa. (Spesa per il personale a tempo determinato anno 2009 € 58.963,68\*).

*\* Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).*

### 8.7 Fondo risorse decentrate

	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	15.160,72	17.393,65	14.169,84	15.184,59



## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 Rilievi della Corte dei Conti

#### - Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005:

La Corte dei Conti ha adottato la delibera n. 29/2016/PRSE, con la quale, al fine di prevenire l'insorgenza di situazioni idonee a pregiudicare la sana gestione finanziaria, ha segnalato all'Amministrazione alcune criticità riscontrate in relazione al rendiconto dell'esercizio finanziario 2013. I rilievi della Corte dei Conti sono stati recepiti dall'Amministrazione con delibera n. 4/2016, adottata dal Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio comunale.

#### - Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze: **NO**

### 2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

### 3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

#### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale deliberazione del Commissario Prefettizio n. 1 del 04/09/2014 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio,
- dei beni immobili.

Si precisa che l'Ente ha dotazioni minimali per il corretto funzionamento degli uffici e che, trattandosi di un comune di piccolissime dimensioni, non è possibile un'ulteriore riduzione di tali spese.

#### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 227.467,82 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

#### **Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014**

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente nell'esercizio 2014 pari ad euro € 401.919,55.

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1.3 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati: (Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5	5	5	3.202.371,00	0,380	247.938,00	1.811,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

\*\*\*\*\*

**IL COMMISSARIO PREFETTIZIO**

---

F.to Dott.ssa Silvana D'Agostino

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li.....

**L'organo di Revisione Economico Finanziario**

---

F.to Dott. Valerio D'Amicodatri

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti